



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**

Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani



Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio CMP/CPD di Lecce
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Noi Giovani

Anno XXXI - Luglio-Agosto 2018 n° 3

Giuseppe di Nazareth adulto nella fede

di Don Giuseppe Renna

È sotto gli occhi di tutti che la nostra società contemporanea sia caratterizzata da una profonda crisi di valori e da un senso di disorientamento generale, soprattutto per ciò che gli esperti chiamano in gergo tecnico il modello antropologico, cioè i lineamenti di riferimento per una concezione di uomo. Tale crisi non mostra i suoi riverberi nell'ambito della fede, ma intacca anche il tessuto umano della persona. Siamo sempre più alla ricerca di un modello ed un progetto uomo da ritrovare e ricostruire. Cosciente dello smarrimento che tocca non solo le fasce giovanili, ma che mina anche l'equilibrio degli odierni adulti, spinta dalla proposta del nostro Arcivescovo, nell'appena trascorso anno pastorale, la nostra diocesi di Otranto si è fermata a riflettere e meditare su tale problematica, che riguarda anche gli adulti delle nostre comunità cristiane. Mons. Arcivescovo ha consegnato alle nostre comunità parrocchiali un prezioso strumento di lavoro, il documento "Camminare nella fede da adulti e con gli adulti", una vera e propria mappa per l'accompagnamento dei nostri adulti nella complessità della vita odierna. Pur cosciente della serietà delle problematiche poste in questione, l'Arcivescovo nell'Introduzione offre una chiave di lettura del mondo adulto illuminata dalla speranza cristiana. Anche se ferito da fragilità e peccato l'uomo rimane sempre il capolavoro di Dio, la creatura che porta impresso in sé l'immagine e la somiglianza dell'Altissimo, e che nulla potrà mai cancellare, come ci ricorda Gen 1. Dunque una prospettiva positiva e grvida di fiducia verso l'umanità, che la comunità cristiana non può smarrire, se vuole mantenersi fedele allo sguardo che Dio stesso volge alla nostra storia. Mons. Arcivescovo poi propone un modello concreto di umanità adulta nella fede nella straordinaria figura evangelica di Giuseppe di Nazareth. Spesso Giuseppe è appannaggio solo di una certa devozione popolare, relegato nell'ambito di una pietà che, se da un lato lo avvicina alla vita di fede dei credenti, dall'altro però tende a farci perdere di vista lo spessore biblico che questa figura riveste. L'Arcivescovo propone una rilettura in questo senso, illuminando Giuseppe con la luce che proviene dal Vangelo ed avvicinando il suo percorso di santità alla nostra vita contemporanea. Quasi fossero tessere di un mosaico, vedremo brevemente le diverse "qualità interiori" che rendono

segue a pag. 2



Bullismo. Ragazzi? Ragazzi già adulti o ragazzi che imitano gli adulti?

Giovani, adulti, anziani. Saggezza e maturità.

di Pierpaolo Verri

Guardando semplicemente il dato relativo alla carta d'identità verrebbe da dire banalmente che si è anziani quando si supera una certa età, ma in realtà il concetto di vecchiaia può risultare piuttosto relativo. Si può anche essere anziani dal punto di vista anagrafico ma sentirsi giovani interiormente, a prescindere dagli anni che passano, così come pure, al contrario, si può essere giovani ma con una maturità tale da venire considerati saggi al pari delle persone più anziane. E' tutto relativo, in fondo.

Saggezza e maturità, due parole chiave sulle quali vale la pena soffermarsi. La saggezza è la capacità di valutare e affrontare le situazioni della vita con ragionevolezza e prudenza, grazie ad esperienze già provate, o

Adolescenti e adulti: rapporto in continua evoluzione

di Marina Martina

Nell'adolescenza avvengono importanti modificazioni che coinvolgono diverse sfere personali: accanto ai cambiamenti fisici evidenti, si accompagnano quelli psicologici, il più delle volte incomprensibili dai ragazzi e adulti che si relazionano con loro.

IL PENSIERO CAMBIA - Sul piano del funzionamento mentale queste evoluzioni portano al cambiamento del tipo di pensiero

segue a pag. 4

Giovani impegnati a costruirsi in antitesi con i padri

di Gianmarco Cesari

Viviamo, oggi, in una società nella quale tutto diviene pretesto di scontro. E così, quelle diversità naturali, tra l'uomo nelle sue differenti fasi (giovane ed adulto), piuttosto che riconosciute come una naturalità ciclica, vengono discusse mettendo in risalto esclusivamente le criticità e le diversità di modo e di pensiero.

Questo perché l'evoluzione dei tempi, non va di pari passo con le necessità umane, le quali sostanzialmente rimangono cristallizzate, diversifi-

segue a pag. 2

Famiglia-Scuola antidoto contro le baby gang

di Marco Sabbetta

Si chiamano baby gang, quei gruppi di ragazzi tutti minorenni, che non si fanno scrupoli ad aggredire i loro coetanei per poi utilizzare i social network per rivendicare la loro forza e supremazia. Vanno oltre il "semplice" bullismo, si tratta bensì di un gruppo che agisce in maniera più organizzata e sistematica, con un'emulazione mafiosa, hanno una struttura verticale guidata da un leader, regole rigide di inserimento e mantenimento dei ruoli: tutti questi elementi sono volti al controllo del territorio tramite la violenza. Va detto inoltre che non sempre gli appartenenti di una baby

segue a pag. 3

Avere 10 anni e sentirsi adulti ... grazie ai genitori

di Paolo Libetta

Essere adulti è un obiettivo tanto atteso da tutti quanti noi ragazzi. Si diventa adulti al compimento dei 18 anni d'età e, da quel momento, non si è più sotto la responsabilità dei genitori. È allora che diventiamo responsabili, soprattutto davanti alla legge, delle nostre azioni quotidiane.

segue a pag. 2

Papa Francesco - Il pensiero

Adolescenti inquieti e per questo «medicalizzati» dai genitori come se le paturnie tipiche di questa «fase-ponte» fossero una «patologia». **Madri e padri che cercano di occupare il tempo dei figli** riempendogli l'agenda di impegni quanto quella di «un alto dirigente». **Adulti eterni Peter Pan** che occupano lo spazio dei giovani e fanno di tutto - dalla tinta ai capelli ai lifting anche «al cuore» - pur di dissimulare il tempo che passa, come se «crescere, invecchiare, «stagionarsi» sia un male».

Papa Francesco durante il Convegno diocesano di Roma a San Giovanni in Laterano.

All'interno

I germogli cibo vivo che rigenera
Naturopata Franca Liberatore.....p.4
Prevenzione primaria del melanoma o nevi
Infermiera Valentina Dell'Anna.....p.4
Risultati Amministrative 4 Giugno.....p.5
Sport.....p.8
Andrea Bernardo e Luca Creti.

A proposito:

I figli che millantano superbia e cattiva educazione disonorano la nobiltà delle loro famiglie.

Sir 22,8

Alzati davanti a chi ha i capelli bianchi, o non la persona del vecchio e temi il tuo Dio. Io sono il Signore.

Lv 19,32

dalla prima

Giuseppe di Nazareth adulto nella fede

Giuseppe di Nazareth maestro di umanità e di fede. In primo luogo Giuseppe è contemplato nel suo titolo di "figlio di Davide". Giuseppe si sperimenta così inserito in una lunga storia di salvezza: è l'erede privilegiato delle promesse fatte ad Israele, particolarmente alla dinastia davidica. Ciascuno di noi, come Giuseppe, deve sentirsi parte integrante non di una storia disordinata e senza senso, di un passato fosco e burrascoso, quanto piuttosto erede di una grande promessa, un progetto di amore e di salvezza, depositario di una sapienza umana e spirituale ricevuta in dono da chi ci ha preceduto. La seconda tessera del mosaico è costituita dal mondo affettivo di Giuseppe, particolarmente dal suo amore puro per Maria sua sposa. Dalla bocca dell'Angelo Giuseppe scopre che è chiamato ad accogliere ed amare Maria in un modo totalmente nuovo: dalla relazione-possesso, dall'esclusività dell'amore carnale Giuseppe scopre la possibilità di un amore diverso, più profondo, che sappia fare spazio ai desideri di Dio ed alla libertà dell'uomo. In un mondo in cui purtroppo, sempre di più, l'amore coniugale e familiare conosce solo il vocabolario del possesso esclusivo, che rende l'altro oggetto dei propri piaceri ed impulsi, e talora sfocia nella violenza estrema, Giuseppe ci addita la via dell'amore più puro, libero, che sa accogliere e donare, senza ingabbiare chi ci è affidato. La terza caratteristica di Giuseppe è l'essere padre di Gesù, Figlio di Dio. In quanto Giuseppe non è padre biologico di Gesù, egli ci insegna e testimonia che la paternità è dono e compito per ogni adulto. È adulto chi sa generare e costruire relazioni autentiche e profonde, è adulto chi sa prendersi cura dell'altro, è adulto nella comunità cristiana chi sa educare alla fede con la testimonianza coerente della vita. In Giuseppe tutti impariamo ad essere padri e custodi l'uno dell'altro. Giuseppe è definito dal Vangelo "uomo giusto". Nel travaglio del dubbio e dell'incertezza, Giuseppe sa operare un autentico discernimento perché legge gli avvenimenti con l'occhio di Dio. È adulto chi impara a ragionare nella vita con la logica di Dio, in una profonda fedeltà a Dio e all'uomo. Giuseppe è maturo anche in quanto "falegname", cioè uomo avvezzo al lavoro ed alla fatica responsabile. Anche il lavoro, grave piaga per la società contemporanea, è espressione dell'amore. Chi lavora ama il creato, dono di Dio, come insiste nel suo magistero Papa Francesco. Lavorare è custodire ed abbellire la casa comune della terra, e mettersi al servizio del prossimo mediante le nostre capacità specifiche e le nostre opere. Anche Giuseppe fuggiasco in Egitto è modello di fede adulta e matura. L'ora della prova diviene criterio di verifica della nostra fede personale. Le difficoltà della vita o inaridiscono il nostro rapporto con Dio o corroborano la nostra fede. Giuseppe ha dimostrato fedeltà alla parola del Signore anche quando gli eventi sembravano contraddire le promesse di Dio per quel bambino. L'Egitto è diventato per Giuseppe un Esodo personale di liberazione interiore, un processo di maturazione del cuore. È pienamente adulto chi sa afferrare la potenza catartica del dolore nella propria vita. Infine, attingendo alla tradizione popolare, oltre che al dato evangelico, Mons. Arcivescovo sottolinea la capacità di Giuseppe di lasciar andare il figlio Gesù incontro alla missione e farsi da parte nella custodia e l'opera educativa. Giuseppe torna a quella discrezione e a quel silenzio che appartengono al suo tessuto umano. Come il chicco di grano caduto in terra deve morire per portare frutto, così Giuseppe sa che la maturità autentica non consiste nel pretendere di calcare sempre il palco della storia, ma saper intervenire nei momenti e nelle modalità più adeguate. L'uomo moderno, ferito dal narcisismo, dovrebbe apprendere da Giuseppe l'arte del silenzio, dell'umiltà e del limite. Il credente ha in quest'uomo evangelico un chiaro punto di riferimento ed un modello di fede adulta e matura a cui ispirarsi nel proprio cammino.

Don Giuseppe Renna

dalla prima

Giovani, adulti, anziani. Saggezza e maturità.

la capacità di seguire la ragione nel comportamento e nei giudizi. Attitudini che fanno parte di chi ha a disposizione già un certo bagaglio di esperienza, e non è un caso se in questo senso si dica spesso come la saggezza sia una delle qualità migliori degli anziani e che proprio questi ultimi mettono a disposizione dei più giovani per aiutarli a maturare. Cos'è invece, appunto, la maturità? Chiaramente non stiamo parlando della prova d'esame al termine del liceo, bensì, dal punto di vista prettamente intellettuale, rappresenta la chiara conoscenza dei vari temi e problemi della vita e del sapere. Una conoscenza che nella maggior parte dei casi si acquisisce grazie all'esperienza. Un'esperienza che certamente è appannaggio dei più anziani, ma che spesso prescinde dall'età anagrafica ed è propria anche di coloro che, pur essendo più giovani, in base alle loro esperienze hanno già sviluppato una maturità di giudizio superiore alla media dei loro pari età. In questo senso si può dire come non ci siano dubbi sul fatto che elementi come appunto la piena maturità o la saggezza, alle volte, prescindano dalla carta d'identità e appartengano anche ai più giovani.

Pierpaolo Verri

dalla prima

Avere 10 anni e sentirsi adulti ... grazie ai genitori

diane.

Purtroppo stiamo notando in quest'ultimo periodo che gli adulti, già genitori, non vedono l'ora di notare nell'altro loro bambino/a, attraverso il cambiamento del carattere o del linguaggio, l'avvicinarsi della maturità intellettuale, questo in alcuni casi, molto prima del compimento della maggiore età. Si inizia a parlare di "maturità" già a 10/12 anni (l'inizio dell'adolescenza).

Alcuni genitori "gioiscono" quanto sentono dire dal proprio figlio la prima bestemmia o la prima parolaccia, fortunatamente questo non vale per tutti, ma molti a sentire quelle parole sono molto "contenti" perché pensano che il loro bambino sia sveglio, capace di sbrigarsela e di vedersela da solo nella società.

Questo fenomeno può succedere in famiglie disariate, con problemi socio-economici e deprivate culturalmente, ma può verificarsi anche a causa di situazioni interne alla famiglia come: la rivalità e la gelosia tra fratelli o sorelle nei confronti dei genitori, oppure quando un bambino in varie situazioni non ha la percezione di se stesso, dei suoi desideri, delle sue esigenze e dei suoi obiettivi e per un'infinità di altri motivi che ovviamente non sto ad elencare. In conclusione, possiamo dedurre che la società contemporanea si è trasformata rispetto al passato, quando un bambino che pronunciava delle bestemmie o delle parolacce veniva punito severamente, invece di essere "glorificato" come accade oggi. Questi episodi non sono rari e non sono simbolo di progresso e maturazione intellettuale, ma l'esatto contrario. Bisogna trovare una soluzione e sensibilizzare i genitori, facendo loro capire che il comportamento corretto e rispettoso del prossimo è alla base di una serena convivenza civile e di un futuro pacifico.

Paolo Libetta

dalla prima

Giovani impegnati a costruirsi in antitesi con i padri

candosi solo per le modalità di espressione.

Il non comprendere questo, pensare che le differenze siano incolmabili, produce dunque un distacco repulsivo, soprattutto nei giovani, troppo impegnati a costruirsi in antitesi con i loro padri, ma anche negli adulti troppo presi a canalizzare la vita dei figli lungo direttrici inadeguate e troppo compiacenti alle loro aspettative.

Lo aveva spiegato molto bene Fabrizio De André in uno dei suoi ultimi concerti presso in teatro Brancaccio in Roma.

Prima di cantare, era solito introdurre la propria esibizione, raccontando le emozioni, i pensieri che conducevano a quel determinato brano.

Lui che sapeva andare oltre, aveva capito che la differenza tra modelli di pensiero che nascono in un ambiente simile, non si può esprimere senza la dovuta attenzione alla collocazione storica che ne influenza le letture.

In questo modo aveva notato che, certamente, rapportare ad oggi, i valori e le impostazioni medievali ne provocherebbe, a ragion veduta la repulsione assoluta.

Così anche la convinzione che la gioventù odierna porti dentro un vuoto desolante in tema di valori, deve scontrarsi con la capacità di ricostruire quei valori, essendo in grado di distaccarsi solo un po' dai propri e di revisionarli, indicizzandoli storicamente.

Di contro, lo stesso discorso vale per i giovani, in quali devono compiere un'opera di mediazione tra la volontà di imporre se stessi a tutti i costi, e la necessaria consapevolezza che l'esperienza che si acquisisce col tempo, finisce inevitabilmente.

Gianmarco Cesari

"Quanto Sono Belli" da S.E. Mons. Arcivescovo alle Vicarie Diocesane

Trattasi di una raccolta di suggerimenti di sua Ecc. Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto quali "Traccia di lavoro per educare gli adolescenti nella fede" diretti ai Consigli Pastoral delle Vicarie Diocesane. I suggerimenti sono integrati da una serie di domande puntigliose ed attinenti alle quali dare una qualche risposta utile per acquisire da parte di tutti preziose esperienze vissute o suggerimenti per nuove iniziative. La nostra Vicaria di Calimera si è riunita Lunedì 21 Maggio Presso l'Oratorio della nuova Chiesa Parrocchiale. L'incontro si è protratto ben oltre il tempo preventivato sortendo interventi ed un dibattito attinente ed interessante ben diretto e supportato dal Vicario di Zona Don Luca Parroco di San Donato di Lecce. Numerosi gli interventi dei parroci e dei laici presenti.

Il libretto "Quanto sono belli" si può richiedere a parroco operante nell'ambito della Diocesi d'Otranto.

Il Papa nel Salento

Papa Francesco in Puglia venerdì 20 aprile ad Alessano sulle orme di don Tonino Bello, il vescovo povero al servizio dei poveri, morto 25 anni fa e simbolo dell'accoglienza del diverso, dell'emarginato, proprio secondo i dettami di Bergoglio. Straripante la folla che lo ha accolto e applaudito.

Toccante la motivazione apportata dal Papa che lo ha spinto sulla tomba di Don Tonino: "Sono giunto pellegrino in questa terra che ha dato i natali al Servo di Dio Tonino Bello. Ho appena pregato sulla sua tomba, che non si innalza monumentale verso l'alto, ma è tutta piantata nella terra: Don Tonino, seminato nella sua terra, - lui, come un seme seminato -, sembra volerci dire quanto ha amato questo territorio. Su questo vorrei riflettere, evocando anzitutto alcune sue parole di gratitudine: «Grazie, terra mia, piccola e povera, che mi hai fatto nascere povero come te ma che, proprio per questo, mi hai dato la ricchezza incomparabile di capire i poveri e di potermi oggi disporre a servirli».



L'INTERVISTA - GALUGNANESI FUORI SEDE
"Dove? Perché?" di F.M.Dell'Anna
Federica Tucci

N.G. - Dove risiedi? Hai famiglia? Qual è il tuo lavoro? Vivo a Milano, lavoro nella scuola, non ho ancora una famiglia mia. **N.G. - Quando sei andata via da Galugnano? Quale la ragione?** Sono andata via nel 2009. Dopo la maturità ho deciso di studiare fuori, spinta dalla voglia di nuove esperienze formative e di crescita personale. Volevo provare a "fare da me" e tornando indietro lo rifarei, perché ti cambia, ti forma, ti arricchisce. **N.G. - Quali ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano?** Ho ricordi nitidi e belli: ricordo tante immagini, colori, sorrisi, spensieratezza. Ricordo la mia bicicletta, gli incontri con gli amici, la villetta, il sole, il vento e la voglia di scoprire. **N.G. - Ci ritorneresti? Ci ritorni saltuariamente? Volentieri? E perché?** Torno spesso a casa, tutte le volte in cui è possibile, perché ne ho bisogno. Ho bisogno dell'abbraccio di mamma e papà, del sorriso dei miei nipotini, dell'affetto di tutti i miei cari, del mare e delle strade di sempre. Sentirsi a casa è la sensazione più bella del mondo. **N.G. - Che rapporto hai con la religione?** Ho un rapporto intimo ed esperienziale. Mi rende felice esercitare nel quotidiano i valori religiosi; portare in ogni azione verso il prossimo il buono, la fede, il rispetto e la solidarietà. **N.G. - Noi Giovani è letto dai tuoi famigliari o da altri che ti sono vicini?** Certo, Noi Giovani è letto dai miei famigliari e dalle persone che mi sono vicino. **N.G. - Qualche consiglio per "Noi Giovani"?** Non ho grossi consigli, il giornale negli anni è cresciuto tantissimo, il vostro lavoro è prezioso ed esemplare. Sicuramente è importante continuare ad esserci e far convergere sempre più sguardi possibili. Tenere insieme passato, presente e futuro; tradizione ed innovazione, perché i giovani sappiano e i grandi guardino oltre. **N.G. - Cosa ti è rimasto della tua esperienza come redattrice di "Noi Giovani"?** Della mia esperienza da redattrice di "Noi Giovani" ricordo con piacere la voglia di scrivere e di comunicare, la soddisfazione nell'aver potuto, in quegli anni, condividere il mio sguardo, i miei vissuti, il mio modo di pensare le cose...che grande opportunità! Soprattutto in adolescenza è una grande risorsa avere uno spazio tutto per te dove puoi esprimerti ed essere ascoltato. Non vi nascondo che a volte rileggo gli articoli che ho scritto, sorrido molto e mi diverte riflettere sui cambiamenti nel mio modo di scrivere, pensare e sognare. **N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili?** Credo che il rapporto Chiesa - giovani sia mosso da un bisogno reciproco; la Chiesa ha bisogno dei giovani, i giovani hanno bisogno della Chiesa e dei suoi insegnamenti. Si deve vincere insieme la deriva individualistica e conformista della società in cui viviamo. Si può affermare forte la comunità e il piacere di stare insieme. Si può perseguire la ricerca del senso, la voglia di farsi domande ed ascoltarsi per capire quello che veramente ci piace fare ed essere. Bisognerebbe creare sempre più occasioni di incontro, condivisione, ascolto; i giovani devono poter aver voce, bisogna avere cura ed investire sulle loro specificità. Sostenerli nella ricerca del loro "io" più intimo e nella sua affermazione. **N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare?** Saluto la mia famiglia, gli amici di sempre, i Galugnanesi e tutti i volti che tutte le volte che sono giù a casa, anche solo incrociandoli, mi regalano un sorriso.

Bel ricordo in Redazione quello di Federica, sempre sorridente, impegnata, gioviale, disponibile. Ci piace annotare che papà Emilio e mamma Annarita sono nostri estimatori da sempre. Emilio, inoltre, dedica tempo e bravura, notevole, al gruppo del "Teatro in Parrocchia".



dalla prima

Famiglia-Scuola
antidoto contro le baby gang

gang provengono da contesti sociali disagiati. Spesso, invece, i protagonisti sono ragazzi di buona famiglia, malati di noia e benessere che cercano nella gang lo strumento per conquistare un dato status sociale. Le baby gang hanno assunto oggi una visibilità senza precedenti. Gruppi di ragazzini che, nelle scuole, taccheggiano e picchiano coetanei o i professori stessi. Contesti familiari problematici sono certamente la prima causa di un disagio sempre più diffuso tra i ragazzi come ad esempio conflitti, separazioni, divorzi, perdite, abusi di vario tipo e può discendere anche da contesti famigliari eccessivamente iperprotettivi. La famiglia quindi ha il compito di correggere i comportamenti devianti dei figli. Spesso, i genitori minimizzano l'atto violento, riconoscendo il ragazzo come aggressivo per mascherare la sua negligenza. Altro ruolo fondamentale è poi quello della scuola, è qui che i ragazzi cominciano a misurarsi con il mondo adulto e a costruire le prime relazioni con gli altri coetanei. I ragazzi quindi hanno bisogno di trovare sostegno in famiglia e a scuola, sentirsi parte integrante di un contesto che li accoglie e li comprende.

Marco Sabbetta

Campo scuola 2018

Dall'11 al 16 giugno si è svolto il campo scuola tra le parrocchie di Sternatia, Galugnano e Sottomarina/Chioggia (VE), presso la struttura ricettiva Casa di Genezareth a Castro Marina. Ha visto il ritrovarsi di quasi tutti i partecipanti al campo scuola dell'anno precedente il gemellaggio tra queste parrocchie funziona!

Così ci siamo ritrovati con gli 11 ragazzi/e di Sottomarina, i 10 ragazzi di Sternatia ed i nostri Giulio, Matteo Grande, Giulia e Gabriella, per un totale di 25 partecipanti, accompagnati da Piero, Roberta e don Pierangelo da Sottomarina, Fabio e don Lucio da Sternatia ed il sottoscritto per i nostri ragazzi.

Per molti, quasi tutti, gli ospiti veneti è stata la prima volta nel Salento, ed è stato amore a prima vista (senza retorica): l'incanto ed il fascino dei colori del mare di Castro, di Porto Miggiano e di Santa Maria di Leuca è stato così intenso che le ore passate in acqua o sugli scogli a far tuffi hanno di gran lunga superato tutto il resto. E poi anche per alcuni ragazzi salentini particolari luoghi sono stati una "novità", come la visita alla grotta della Zinzulusa, o la traversata via mare delle grotte marine (la Palombara, la Grotta Azzurra, la Grotta Romanelli) o la visita della Basilica inferiore (qualcuno dice Cripta) di Otranto, il sito di Leuca piccola in località Barbarano o la visita fatta ad un grande frantoio ipogeo di Sternatia ed al vicino Palazzo Baronale.

Il campo scuola quest'anno è stato soprattutto divertimento, gioco, escursioni, degustazioni; ma oltre a questo, per i partecipanti provenienti da realtà territoriali, sociali e culturali diverse, c'è l'incontro, la scoperta, la conoscenza, il confronto e il "fare comunità con la diversità": è un allenamento che può portare nel futuro ad un diverso approccio con quanti sono "diversi" da noi, ma soprattutto è un modo di socializzare che (strano a dirsi!) non ha come attore principale l'uso dello smartphone!

In più di un'occasione ho avuto modo di esprimere il mio pensiero in merito ai nostri ragazzi che in modo superficiale spesso sono additati come poco interessati a ciò che li circonda, privi di motivazioni o di aspirazioni: credo che se gli adulti provassero a dedicare loro anche solo un'ora ogni settimana nell'ambito di una struttura (parrocchia, oratorio, catechesi, gruppo di ascolto), scoprirebbero che in loro c'è molto, molto di più di quanto oggi loro fanno trasparire. Il campo scuola serve proprio a questo, la crescita sociale e culturale dei ragazzi può passare anche da qui.

Sono stati 6 giorni densi, pieni, non sufficienti a soddisfare la sete dello stare insieme, ma questo "gemellaggio" continuerà, è quanto ci si è ripromesso, e tutti insieme lavoreremo per rendere il prossimo campo scuola sempre più interessante, intrigante e coinvolgente. Sarebbe molto bello se qualche giovane, meno giovane o adulto si avvicinasse alla nostra parrocchia, al nostro gruppo per percorrere strade che portano il "pellegrino con la bisaccia", come ebbe a dire il caro Don Tonino Bello, verso nuove scoperte, nuovi incontri ed esperienze che riempiano il nostro bagaglio di vita.

Antonio Battista



"UN'ORA INSIEME"

"Un'ora insieme" manifestazione culturale annualmente voluta e curata da "Noi Giovani"



Un'immagine della sala

L'incontro, quest'anno avvalso dalla collaborazione del gruppo di ragazzi post Cresima diretti dal catechista Antonio Battista, si è tenuto presso il salone Dancing-Days di Tonio e Marcella in via Caprarica il 22 Maggio u.s.

"Amore e violenza sulle Donne" il tema trattato da par suo dalla Prof.ssa Maria Mancarella, sociologa, psicologa, già docente di Sociologia della famiglia e politiche sociali presso l'Università del Salento. Presidente del Centro Studi Osservatorio Donna dell'Università. Già Giudice onorario presso il Tribunale per i minorenni di Lecce dal 2001 al 2011. Il 18 Aprile nominata dal Sindaco di Lecce Carlo Salvemini Garante dei diritti delle persone private della libertà personale. Autrice e coautrice di numerosi saggi e volumi sul cambiamento delle donne nella famiglia e nel lavoro, la mediazione familiare, la violenza di genere, la conciliazione famiglia lavoro, i giovani, la povertà.

La puntuale, dotta relazione della Prof.ssa Mancarella, espressa con linguaggio di sorprendente semplicità, godibile da parte di tutti, è stata lungamente applaudita dai numerosi ragazzi e adulti presenti.

Rinnoviamo il sentito grazie per esserci stata ed aver accettata la nostra tessera di Socia Onoraria impreziosendo l'apposito attuale elenco.

Prima della tradizionale distribuzione delle tessere ai ragazzi di "Noi Giovani" in un breve intervento Antonio Battista ha aggettivato l'amore come discusso con i ragazzi rilevando come le loro considerazioni combaciavano perfettamente con quanto la Mancarella aveva significato nella relazione, ha poi proiettato un breve filmato, 4 minuti circa, dove su un piano monocromo flash ritmati illuminavano una figura di ragazzo, sempre su spazi diversi, il quale brevemente illustrava situazioni amorose diverse sfociate o a rischio di sfociare in possibili violenze sulla partner.

Ci sarebbe piaciuto pubblicare la relazione della Prof.ssa Mancarella, ma non avendola registrata per sopravvenuti problemi tecnici e consci dei numerosi impegni della Prof.ssa non ne abbiamo potuto avere un breve sunto.



Dalla sinistra: Gianmarco Cesari, Don Giuseppe Renna, La Prof.ssa Maria Mancarella e Pierpaolo Verri.

dalla prima

Adolescenti e adulti: rapporto in continua evoluzione

dell'adolescente: si passa cioè da un pensiero "concreto" o infantile della fanciullezza ad un pensiero "astratto" proprio della mentalità adulta. Lo sviluppo intellettuale dell'adolescente lo porta ad avvertire l'esigenza della dimostrazione, del controllo, ad elaborare personalmente i dati sui quali fondare le proprie convinzioni, guardando al possibile e al futuro.

IO E LORO- Ogni ragazzo mette in discussione e rivaluta in chiave personale le norme, le regole, gli insegnamenti e le prescrizioni dei genitori e degli adulti in generale, con lo scopo di emanciparsi e rendersi autonomo, assumendo una sua identità precisa, conservando comunque dentro di sé lo "stampo" di quello che ha interiorizzato fino a quel momento. Se è vero che sul piano cosciente l'oggetto familiare è sottovalutato, sul piano inconscio sopravvive l'antico attaccamento e nello stesso modo accanto all'investimento emotivo verso oggetti extrafamiliari, come amici e coetanei, si combinano inconsciamente diffidenze e timori.

LE ASPETTATIVE DEI GENITORI - Ogni genitore vorrebbe che il proprio figlio raggiungesse dei traguardi importanti nella vita, che fosse soddisfatto e appagato in ciò che fa. Nel figlio vanno a confluire in maniera spontanea e naturale tutte le immagini, i sogni, le fantasie che nel corso degli anni ogni genitore ha maturato e che cerca di realizzare attraverso lui, vedendo concretizzato ciò che non è stato e che invece poteva essere.

Spronando, incoraggiando e, a volte, sottoponendo il figlio a duri compiti, è come se riempisse il vuoto, la mancanza e il senso di frustrazione che ha prodotto in lui la mancata realizzazione del suo sogno: in questo modo proietta nel figlio le sue ambizioni, aspirazioni e desideri irrealizzati, sostituendoli con quelli che invece poteva avere lui. **ABILITA' E COMPETENZE** - Ad esempio, se il figlio dimostra di avere una predisposizione verso uno sport, è giusto assecondarlo verso la disciplina che lui stesso ha scelto, ma senza programmare la sua vita solo in funzione dell'attività agonistica, a discapito di ogni altro interesse, e focalizzando ogni suo sforzo ed energia in quello. Ogni genitore dovrebbe far comprendere al ragazzo che la propria autostima, il senso di soddisfazione di sé e di auto-realizzazione non è vincolato esclusivamente alle vittorie e successi ottenuti nello sport, ma si costruisce giorno per giorno, con l'impegno e la costanza in quello che si fa e che a volte non porta nell'immediato ad una vittoria a breve termine.

Le abilità cognitive, emotive e relazionali, tra le quali la consapevolezza di sé, la capacità di prendere buone decisioni e di risolvere i problemi con creatività e senso pratico, rientrano nelle dieci life skills che l'Organizzazione Mondiale della Sanità indica come necessarie in ogni adolescente per la costruzione di un'identità integra e coesa e si acquisiscono dall'interazione costante con gli adulti di riferimento che diventano i modelli di educazione e crescita. **SOSTEGNO E FIDUCIA** - A fine gara, quindi, invece di criticare l'operato degli altri, dall'allenatore che non l'ha fatto giocare all'arbitro per una decisione non condivisa, potrebbe essere utile che i genitori si soffermino sul vissuto del ragazzo, chiedendogli per esempio se si è divertito, cosa gli è piaciuto o cosa lo ha fatto stare in pensiero durante l'evento sportivo.

Infatti, la presenza dell'adulto di riferimento e la consapevolezza di essere ascoltato senza giudizio da lui, gli permetterà di esprimere le emozioni che le diverse attività gli hanno sollecitato..

Il cambiamento psicologico e l'adattamento si basa sull'amare sufficientemente i propri oggetti parentali e avere la forza di separarsene, vale a dire da parte dei figli comprendere che i genitori non sono né onnipotenti né onniscienti, come credevano nell'infanzia, e ricostruire il legame con loro su basi nuove.

Legame in cui si può anche criticare l'oggetto amato senza avere paura di perderlo.

Marina Martina, Psicologa Psicoterapeuta

I germogli cibo vivo che rigenera

Fin dall'antichità i grani germinati e i germogli sono stati utilizzati come cibo rigeneratore e terapeutico; i germogli di soia venivano raccoman-



dati in Cina già 2700 anni fa per curare, dolori alle ginocchia, crampi, disturbi digestivi, polmoni "deboli", macchie sulla pelle e malattie del cuoio capelluto.

Da diversi anni anche in occidente utilizziamo questo cibo riconoscendogli una grande ricchezza nutrizionale e l'appellativo di "cibo vivo". La germogliazione ci permette di mangiare i semi di cereali, trasformandoli in un alimento fresco, commestibile anche crudo, ricchissimo di vitamine tra cui la C, il retinolo (Vitamina A) e alcune vitamine del gruppo B, di sali minerali come calcio, ferro, fosforo, magnesio, di enzimi, oligoelementi, aminoacidi essenziali; ottimi come antiinfiammatori e integratori naturali.

Sono gustosi, facilissimi da preparare e da digerire, dai gusti più svariati, privi di scarti e, naturalmente, molto economici.

Ogni periodo è giusto per coltivarli ed è possibile far germogliare quasi tutti i semi, tra cui quelli di frumento, soia verde, ceci, fagioli, lenticchie, riso integrale, girasole, rucola, ravenello, senape... Da evitare invece i semi delle Solanacee (es. patata, pomodoro, peperone) perché contengono sostanze tossiche.

Ci sono diversi modi per ottenere i germogli in mancanza di un germogliatore. Ecco il sistema più semplice ed economico. Dopo aver lavato i semi disporli in un vaso di vetro con dell'acqua in modo che vi restino immersi per 6/8 ore. Risciacquarli e metterli in un recipiente forato, come il contenitore della ricotta o un colino, ancora umidi ma senza aggiungere altra acqua; ricoprire il recipiente con una garza. Sciacquarli due volte al giorno per 3-5 giorni, a seconda dei semi scelti; quando avranno raggiunto una lunghezza di 3-4 centimetri esporli per circa 7-8 ore alla luce indiretta, affinché si arricchiscano di clorofilla. Grazie all'elevata resa non è necessaria una grande quantità di semi. I germogli andranno sciacquati delicatamente; scolati e conservati in frigo in un contenitore di vetro con coperchio anche per 6-7 giorni, sciacquandoli ogni giorno e prima di utilizzarli. Meglio consumarli crudi, per preservare tutte le vitamine, da soli, in insalata con aceto di mele o limone, olio e sale, oppure uniti a verdura, frutta, salse, yogurt, kefir, aggiunti alle minestre di verdura o all'impasto delle polpette, ai frullati, per condire pasta e riso. Il loro utilizzo è vasto ed è limitato solo dalla nostra fantasia.

Ecco i benefici di alcuni germogli: Girasole: Utili per problemi digestivi. Lenticchia: energizzanti, antiossidanti, rimineralizzanti, riducono il colesterolo. Ideali in gravidanza. Erba medica: regolarizzano l'intestino, depurano il fegato, utili in caso di ulcere gastriche, riducono il colesterolo e rigenerano i tessuti.

Naturopata Franca Liberatore
www.franca Liberatore.it

PREVENZIONE PRIMARIA DEL MELANOMA O NEVI

La cute è l'organo più esteso del nostro corpo ed è formato da epidermide e derma. Nell'epidermide sono presenti i melanociti, responsabili della produzione di melanina e quindi della riparazione dai raggi ultravioletti.



Come tutti gli organi, anche la cute è colpita da patologie tra cui: i melanomi (che hanno origine dai melanociti), i carcinomi basocellulari ed i carcinomi spinocellulari. Il melanoma, può insorgere nella cute, nell'occhio e nelle mucose, inoltre insorge nella cute integra o da nevi presenti. Colpisce principalmente l'uomo tra i 57 e i 67 anni di vita. Tra i fattori di rischio troviamo la familiarità, ustioni solari, numero elevato di nevi e fattori fenotipici della cute chiara. Ruolo fondamentale dell'infermiere, è quello della prevenzione primaria ed educare l'individuo a poter controllare quotidianamente il neo e vedere quindi un eventuale modificazione.

La regola da ricordare è semplicissima, il suo nome è "ABCDE" dove: **1. A** come Assimmetria, controllare l'irregolarità della forma; **2. B** di Bordi, bordi irregolari, frastagliati; **3. C** di colore, scuro o non uniforme; **4. D** di dimensione, superiore a 6 cm di diametro;

5. E evoluzione, Estensione ecc

Se nel giro di poco tempo notate una o più delle modifiche sopra elencate, è consigliabile recarvi dal vostro medico di famiglia oppure da un dermatologo. È buona abitudine, quella di prendere il sole con cura. Attenzione a non esporvi al sole nelle ore più calde e per tanto tempo.

Valentina Dell'Anna - infermiera Lecce

DA LEGGERE - "Otranto Titoli delle Vie Cittadine"

È l'ultimo lavoro di **Mons. Don Paolo Ricciardi** a cura dell'Editrice Salentina di Galatina. Le sue pubblicazioni più importanti, per quanto a nostra conoscenza, hanno superato le trenta unità. Straordinaria la prolificità letteraria di Mons. Ricciardi. Quest'ultima elenca in modo ordinato e per categoria i nomi delle vie Otrantini. Puntigliose le notizie inerenti i personaggi, gli ordini religiosi, i toponimi, gli eventi o quant'altro ai quali la via è nominata.



Interessante l'elenco di antiche famiglie Otrantini corredato dai loro alberi genealogici e foto dei componenti, "vecchie foto", alcune, con tutto il fascino del bianco e nero. La prefazione è del Prof. Alessandro Laporta.

Mons. Ricciardi, in altro suo scritto, ha voluto ricordare la figura di **PADRE LUIGI PALUMBO DI CASTRI** "una gloria del clero dell'Arcidiocesi di Otranto. Missionario della Consolata a Roraima, nuovo Stato dell'immenso Brasile" specificando che: "P. Luigi è stato un uomo di Dio, libero; una voce limpida, un missionario d'oc, una realizzatore di progetti, un pellegrino fermato solo dalla morte corporale (14.4.2018). Il suo spirito vibra nelle terre della sua missione, nella sua città natale di Castri e nell'intera Arcidiocesi degli Eroi e dei Martiri del 1480 e di ogni tempo".

Programma fesività in Onore di San Donato Vescovo e Martire Patrono di San Donato di Lecce

Il 6 e 7 Agosto complessi bandistici di "Città di Raccale" diretto da Grazia Donadeo e "Città di Squinzano" diretto da Giovanni Guerrieri. Le luminarie saranno a cura delle ditte "Cav. Giovanni Padovano" di Genzano di Lucania, "Faniuolo" di Putignano e "De Cagna di Maglie". Lo spettacolo pirotecnico ad opera del "Cav. Padovano Giovanni di Genzano di Lucania."

Orari SS. Messe: 6 Agosto, ore 7.30; 9.15 e 18.30 con seguito della Processione. Il 7 ore 7, 8, 9, 10 e 11.15 presieduta da **Mons. Donato Negro Arcivescovo d'Otranto**.

Inoltre, sempre in Agosto: giorno 8 ore 21,30 "I Malfattori", "Gruppo Folk 2000" e i "Kababo Cabaret". **Il 12:** ore 21,30 "Enzo Petrachi e Folk Orchestra". **Il 14:** complesso bandistico "Gagliano del Capo" diretto da Anna Ciacci. **Il 28:** "Città di Conversano" diretto da Susanna Pescetti. **Il 29:** Spettacolo Musicale.

Sindaci, Podestà e delegati Ufficiali di Governo a Galugnano dal 1900 ad oggi

di F. Michele Dell'Anna-338 6279897-www.galugnano.it-framidel@galugnano.it

Facendo seguito alle ultime nostre elezioni amministrative comunali ritengo di una certa utilità, o meglio curiosità, conoscere i nominativi dei Sindaci, Podestà nel periodo fascista, e delegati Ufficiali di Governo per la frazione Galugnano che si sono succeduti dal 1900 all'ultimo eletto Dott. Alessandro Quarta.

Sindaci: 1900-1908 Antonio Costantini. 1908-1909 Avv. Domenico Boccadamo. 1909-1909 Dott. Lariccia Nicola, Commissario Prefettizio. 1909-1914 Conte Vincenzo Maria. 1914-1921 Avv. Domenico Boccadamo. 1922-1922 Conte Giuseppe. 1922-1923 Avv. Arturo Refolo, Commissario Prefettizio. 192-1924 Avv. Domenico Boccadamo. 1924-1925 Carlo Conte.

Nel 1925 subentrano i Podestà, e sono: 1925-1930 Avv. Domenico Boccadamo, residente a Galugnano. 1930-1930 Dott. Ettore Coppola, Commissario Prefettizio. 1930-1931 Dott. Antonio Manno, Commissario Prefettizio.

1931-1936 Dott. Lazzarino Manni, Commissario Prefettizio. 1937-1938 Giuseppe Conte, di San Donato di Lecce. 1938-1939 Dott. Alessandro Gustapane, Commissario Prefettizio. 1940-1941 Filippo Costantini di San Donato di Lecce. 1941-1942 Cav. Ezio Mazzeo, di Galugnano. 1942-1944 Dott. Coppola Giorgio, Commissario Prefettizio. 18.3.1944 - 30.4.1944 Mazzeo Luigi di San Donato quale Commissario Prefettizio.

Dal 31 Aprile del 44 si ritorna ai Sindaci: 31.4.1944 - 31.1.1945 Mazzeo Luigi in attesa dell'elezione di Giunta e Consiglio Comunale. 19.2.1945 - al 10.3.1946 Dott. Michele Conte affiancato da Giunta di elezione Prefettizia. 11.3.1946 - 26.5.1956 Mazzeo Luigi con libere elezioni. 1956 - Gennaio 1957 Dott. Domenico Nicolaci. Febbraio 1957 - Giugno 1957 Avv. Pietro Dell'Anna, di Galugnano. Luglio 1957 - Novembre 1957 Dott. Domenico Nicolaci. Novembre 1957 - Ottobre 1958

Avv. Pietro Dell'Anna, di Galugnano. Ottobre 1958 - Maggio 1961 Antonio Rollo. Giugno 1961 - Marzo 1963 Vincenzo Toraldo. Marzo 1963 - Giugno 1975 Rag. Benito Perrone. Giugno 1975 - Luglio 1990 Prof. Donato Pellegrino. Luglio 1990 - Luglio 1991 Rosario Verri, di Galugnano. Luglio 1991- 1993 Prof. Ernesto Greco. 1993 - 1999 Prof. Salvatore Tanieli. 1999-2004 Dott.ssa Anna Grande. 2004-2007 Massimo Longo. 2007-2008 Commissario Prefettizio. 2008-2018 Ezio Conte. Dal 2018 Dott. Alessandro Quarta.

Assessori Delegati Ufficiali di Governo a Galugnano: 1900-1925 Beniamino Dell'Anna. 1925-1945 gestione Podestà o Commissari Prefettizi, non prevista figura Assessore delegato per Galugnano. 19.2.1945 - 25.3.945 Cav. Ezio Mazzeo. 26.3.945 - 31.8.945 Gioacchino Dell'Anna. 1.9.945 - 31.12.945 Cav. Ezio Mazzeo. 1.1.946 - 1950 Gioacchino Dell'Anna. 1951 - 1956 Giuseppe Verri. 27.5.956 - Gennaio 1957 Avv. Pietro Dell'Anna. Febbraio 1957 - Maggio 1961 Giuseppe Conte. Giugno 1961 - Novembre 1964 Umberto De Santis. Dicembre 1964 - Giugno 1970 Benincasa Antonio - Luglio 1970 - Giugno 1975 Mario Conte. 1975 - 1977 Dell'Anna Franco Michele. 1977 - 1980 Rag. Antonio Martina. 1980 - 1985 Dell'Anna Michele fu Giuseppe. 1985 - 1990 Rag. Martina Antonio. 1990 - 1993 non nominato poiché Sindaco, Rosario Verri, e Vice Sindaco, Prof. Salvatore Tanieli risiedono entrambi a Galugnano. 1993 - 1996 Giampiero Quarta. 1996 - 1999 Maria Rosaria Tucci. 1999-2003 Giampiero Quarta. 2004-2007 Prof. Gino Branca. 2008-2018 Maria Rosaria Tucci. 2018 in attesa di nomina.

Questa la nostra classe politica della quale dare giudizi in positivo o negativo sarebbe avventuroso. Possiamo solo dire che non si è mai discostata da quella che ha condotto le sorti della nostra provincia, regione e dell'Italia.

N O Z Z E

Il 29 Giugno 2018 a Lecce si sono uniti in matrimonio **Alessio Calogiuri e Pamela Pantaleo**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Patrizia e Gianni, i genitori dello sposo Giuseppe e Daniela.



Applaudiva Felice e beneaugurante tutta la Redazione che ha avuto suo Redattore Alessio dal 2001 al 2006, sostituito oggi dai fratelli Andrea e Daniele. Da lassù non è mancato il sorriso di altra persona cara. Loredana.

Risultati Amministrative 10 Giugno 2018 nel nostro Comune

Eclatante per consistenza la vittoria della lista "La Città di Tutti". "Noi Giovani" ringrazia il Sindaco Uscente Ezio Conte e gli Amministratori che si sono con lui alternati in quest'ultimo decennio per l'impegno profuso e augura buon lavoro al nuovo Sindaco Dott. Alessandro Quarta ed ai nuovi eletti il Consiglio Comunale siano essi di maggioranza o minoranza.

Per i sottostanti risultati solito grazie al Prof. Ernesto Greco, sempre sollecito e preciso.

	Gal.	S.Don.	Tot.	%
Libertà	220	1221	1441	37,5
Città di tutti	484	1916	2400	62,4
Voti Validi	704	3137	3841	
Bianche	2	14	16	
Nulle	12	45	57	
Votanti	1422	2492	3914	80,20
Elettori	890	3990	4880	

Lista Libertà

	Gal.no	S.Donto	Totale	
Ezio Conte	22	405	427	Eletto
Luca Creti	51	30	81	
Anna Cristofalo	6	121	127	
Ant.Illa Cucurachi	84	34	118	
Em.le Dell'Anna	55	28	83	
Sim.na Dell'Anna	37	21	58	
Tom.soGrande	7	259	266	
Antonio Luceri	11	197	208	
Nunzia Maggiulli	11	104	115	
Stefania Rollo	6	304	310	Eletta
Viviana Rollo	16	296	312	Eletta
Anna Serafino	3	65	68	
Cesarere Taurino	220	1221	1441	Eletto

La Città di tutti

	Gal.no	S.Donto	Totale	
Munno Andrea	168	79	247	Eletto
De Blasi Fed.co	21	224	245	
Taurino M. Ilenia	232	115	347	Eletta
Mastrolia Add.ta	24	195	219	
Longo Massimo	80	364	444	Eletto
Perrone Luca	11	146	157	
Pellegrino Ricc.do	33	253	286	Eletto
Perrone Chiara	21	227	248	Eletta
Perrone Anna RITA	45	472	517	Eletta
Tanieli Don.to Salv.	83	507	590	Eletto
Rotondo Enrico	16	103	119	
Conte Maria Grazia	20	324	344	Eletta
Quarta Alessandro	485	1915	2400	Eletto

Ricevuto - pubblichiamo

Limiti di spazio e/o temi trattati spesso ci impediscono di pubblicare quanto riceviamo, in questo caso lo riteniamo opportuno: la poesie esalta le bellezze della nostra Italia, trattasi del periodo estivo. Periodo delle vacanze per eccellenza e del boom turistico, quest'esaltazione è quanto mai opportuna. Ringraziamo il Sig. Gaetano, per i suoi versi e per l'attenzione nei nostri riguardi.

ITALIA - Il nostro bel Paese

Oh cari monti del mio paese Valli ridenti e pianure estese, lago di Garda, lago Maggiore, Iseo e di Como, vi sogna il cuore. Po, Arno, Ticino e Tevere (divino) Saturni scuro e Voltorno chiaro, i nomi vostri con gioia imparo. Venezia Giulia, al di là del mare, se potessi con te mi vorrei abbracciare, vorrei cantar tante canzoni e dedicarle all'Italia e a tutte le nazioni. Veneto, Piemonte, Liguria, Lombardia, Sicilia, Sardegna, Campania, e per finir la Puglia mia, la regione più bella e da me amata che ci sia.

Gaetano Gallo- Melendugno

Museo Comunale a Cielo Aperto Sulla Galugnano-San Donato

È nato da un'idea dell'Architetto **Michele Pagano** e del Maestro d'Arte **Mario Creti**. Col beneplacito del Sindaco **Ezio Conte** della scorsa Amministrazione Comunale è stato realizzato nei giardini pubblici attrezzati (ex piscina). Inaugurato Sabato 9 Giugno 2018 alla presenza del Sindaco, del Consigliere Delegato alla Cultura **Emanuele Dell'Anna**, del Maestro d'Arte **Mario Creti** e dell'Architetto **Michele Pagano**. E' composto da copie di celebri sculture fatte erigere da donatori amanti dell'arte. Chiaro che è in continua evoluzione poiché si arricchirà sempre più di nuovi donatori di copie artistiche famose ma anche di opere originali che artisti locali e non locali già affermati o in via di affermazione vorranno realizzare in loco o comunque donare. Brillante l'idea, encomiabile l'averla realizzata, sicuramente sarà polo di attrazione per chi visiterà le nostre due comunità. Torneremo a parlarne seguendone l'evoluzione e illustrando le opere già installate e/o quelle che di volta in volta lo arricchiranno.

Un augurio: che sia costantemente curato liberandolo da eventuali erbacce o oggetti di scarico i più vari e per quant'altro. Se ciò non fosse cadrebbe inesorabilmente nel dimenticatoio. L'opera antesignana del museo è quella nella foto: "La mano aperta" di Le Corbusier il quale così puntualizza: "questo segno della Mano Aperta per ricevere ricchezze create, per distribuirle ai popoli del mondo, deve essere il segno della nostra epoca".



Composizione soci Noi Giovani: Redattori: autori abituali di articoli./ Collaboratori: aiutano fattivamente alla realizzazione e distribuzione./ Sostenitori: contribuiscono con offerte volontarie di Euro 50 o più. / Onorari: sostengono l'iniziativa mettendo a disposizione il loro prestigio.



Don Gigi celebra con Don Giuseppe, nostro Parroco.

Galugnano festeggia Don Gigi per il suo 25° di sacerdozio

Dal 1998 al 2008 abbiamo avuto Parroco Don Gigi Gualtieri di Cursi, ove tutt'ora è Parroco. La sua Cursi lo ha festeggiato il 4 Aprile u.s. presente una folta delegazione di Galugnano. Domenica 20 Maggio 2018 anche la comunità di Galugnano, immemore di



Nel salone parrocchiale

quanto ha ricevuto da Don Gigi, dopo la messa vespertina da lui celebrata, si è unita in corale abbraccio nel salone parrocchiale per festeggiarlo facendogli dono di un buono acquisto per vestiario. Poteva "Noi Giovani" non tributargli da queste pagine un grande plauso non disgiunto da altrettanto grande applauso?No, non poteva, ed allora grati lo facciamo.

† **CONDOGLIANZE** - Ragioni di spazio ci obbligano a pubblicare annunci di scomparse limitatamente a domiciliati a Galugnano e cittadini Galugnesi già in sede e ora residenti fuori, nonché al loro coniuge, genitori, figli, fratelli, sorelle e nonni.

* In data 5-5-2018 a Lecce all'età di 78 anni è venuto a mancare **Dell'Anna Donato** ne danno il triste annuncio la moglie Ada, la figlia Delia, i figli Eliseo e Fabio, i fratelli, le nuore e il genero, i nipoti Andrea, Gabriele, Cristian, Jacopo, e parenti tutti.

Donato, per meriti acquisiti, si fregiava del titolo di "Cavaliere al Merito della Repubblica".

* Il 17-5-2018 alla giovane età di 56 anni è venuta a mancare **Giulia Luce Perrone**, ne danno il triste annuncio il marito Mario, le figlie, il genero, le nuore, i fratelli, le sorelle, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

Un abbraccio al fratello Michele, vicino alla nostra parrocchia, attivista sempre disponibile.

* In data 2-6-2018 a San Donato all'età di 97 anni è venuta a mancare **Capone Biondina** ne danno il triste annuncio le figlie Enza e Maria, i generi, i nipoti e parenti tutti.

La compianta era madre di Enza, moglie del nostro concittadino Giancarlo Dell'anna abitanti in via trieste a Galugnano.

* Nella sua abitazione in via XX Settembrelli 7-6-2018 a Galugnano all'età di 69 anni è venuta a mancare **Perrone Anna in Gerardi**, ne danno il triste annuncio il marito Luigi, la figlia Florinda, il figlio Ivan, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

* Il 12 Giugno 2018 a San Cesario, all'età di 75 anni, è venuto a mancare **Perrone Donato** ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i fratelli, le sorelle, i nipoti e parenti tutti.

Il compianto era il papà di Giuliano sposo della signora Barbara Coppola, parrucchiera operante a Galugnano in via provinciale.

* Il 13-6-2018 a Lecce all'età di 90 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Lidia** ne danno il triste annuncio la figlia Maria Luisa, i figli Michele e Maurizio, le sorelle Assunta e Tina, i nipoti Francesca, Carmelo, Enrica e Lara.

Lidia, meglio nota come Lola, era la sposa del compianto e indimenticato Avv. Pietro Dell'Anna, già Rettore del Convitto Palmieri a Lecce, benemerito galugnesi, una via a lui è nominata.

* In data 16-06-2018 a Palagianello (TA) all'età di 52 anni è venuto a mancare **Salvatore Zito**. Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Tagliente, il figlio Giuseppe, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i suoceri Antonio, e Rosa Schiavone, la mamma Donata Petruzzi, i nipoti e parenti tutti.

Il papà del compianto era il nostro concittadino Giuseppe, fratello di Rosario Zito abitante a Galugnano in via San Donato 16/a.

* Il 18 Giugno 2018 a Francavilla è venuta a Mancare all'età di 86 anni **Dell'Anna Concettina**. Ne danno il triste annuncio il marito Lino Lobello, le figlie Marcella e Marinunzia, la sorella Lucia, generi e nipoti tutti.

La sorella Lucia, moglie di Zito Gino, abita a Galugnano in via San Donato.

Noi Giovani porge sentite condoglianze ai parenti tutti.

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Festivi: all'Annunziata ore 8,00, nella Parrocchiale ore 11,15 e 19,00

Feriali: ore 19,00 nella parrocchiale.

N.B. - Dal 10 Giugno al 16 Settembre sarà soppressa la messa delle ore 11,15.

DA RICORDARE:

5 Agosto - Madonna della Neve.

6-7 Agosto - San Donato.

15 Agosto - Assunzione Maria in Cielo.

Percorso Battesimale

Percorso battesimale Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

Percorso per fidanzati - Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

A Giulia

Varcando la soglia per l'eternità, si lascia un vuoto, se è piccola la comunità è più apparente, se è una giovane mamma diventa immenso. Giulia era (è), avendo cambiata solo residenza, una giovane mamma. Ma come si può morire a soli 56 anni? E pur si muore. Morire: non esserci più, è questo il sentire, ed infatti non si è più, spariscono le carezze, gli abbracci, i baci, ogni contatto fisico, l'immensa gioia del guardarsi vicendevolmente. Ed ecco il dolore straziante, lo sconforto, la rabbia sferzante, il pianto. Ci si può rassegnare? Forse! Pensando al reincontro, alla resurrezione e nell'attesa della nostra grande sera, cercare l'assente in un alito di vento, in un sorriso, in un fiore.

Stella è il nome di una della figlie di Giulia, lei, Giulia, ora è la seconda stella in famiglia, visibile ogni notte serena volgendo lo sguardo al cielo, lei è proprio lì stella fra le stelle.

df

BATTESIMI

* Li 8 Aprile 2018 nella Parrocchia della Resurrezione a San Donato di Lecce ha ricevuto il Sacramento del Battesimo il piccolo **Lorenzo Donato Grande** per la gioia di papà Davide mamma Erika, la sorellina Eden, i nonni paterni Antonio e Cesira, la nonna materna Lina, le zie, gli zii e i cugini che augurano lunga vita serena, gioiosa e in salute.



* IL 3 Giugno 2018 a Galugnano è stata battezzata **Chiara Coroneo** ne danno la lieta notizia i genitori Luana Luperto e Gianluca, il fratello Alessandro, i nonni materni Giusi e Pino, la nonna paterna Angiolina. Il padrino Andrea e la madrina Filomena, gli zii e parenti tutti che augurano a Chiara tanta felicità e salute.

* Il 6-5-2018 a Martignano è stata battezzata **Marisol Francesca Dell'anna** ne danno la lieta notizia i genitori Alessandro Dell'anna e Federica Rosato i nonni paterni Salvatore e Antonietta, i nonni paterni Scardino Antonia e Dell'anna Luigi. Gli zii e cugini si uniscono con gioia alla lieta notizia e alla felicità dei genitori.

Marisol era nata a Galatina il 20 Luglio 2017.

Noi Giovani si felicitano con i genitori e parenti tutti, in particolare con zio Davide che di è stata nostra colonna portante sin dalla origini e applaude Lorenzo Donato e Chiara unendosi agli auguri dei loro cari.

Battesimo e Prima Comunione

Il 12 Maggio 2018 a Firenze Nella chiesa parrocchiale di San Donato in polverosa, padrini gli zii Matteo Dell'Anna e Marta Conte, ha ricevuto il Sacramento del Battesimo **Giulia Dell'Anna**.

La successiva Domenica 13, nella stessa parrocchiale la sorella **Alice** si è accostata all'Altare per ricevere la sua prima comunione.

Giulia e Alice, nipotine del nostro Direttore di Redazione, sono state festeggiatissime dai commossi papà Luca, mamma Laura Margiotta, nonna materna Salvatore, nonni paterni Michele e

Giulia in braccio a papà con mamma e Alice. A destra Alice.

Ada, zie Maristella con Tiziano, Giusi, Monica con Alex e Federica, sposa del prematuramente scomparso, amatissimo cugino Antonio che da lassù sorridente poggiava la mano sulla testa quando erano a tu per tu col Signore durante il Battesimo e la prima Comunione (essendo lui lassù di casa le terrà sempre per mano così come il nonno materno Salvatore), cugini Alessia, Marco, Alessio e Mattia e amici di famiglia.



25° DI MATRIMONIO

Domenica 20 Maggio 2018 **Antimo Taurino** (di San Donato) e la nostra concittadina **Antonella Dell'Anna**, abitanti a San Donato di Lecce, dopo l'ascolto della Santa Messa, applauditi dalla sorella di Antonella, suoceri, cognati, nipoti Stefania, Giorgia, Veronica, Arianna, Francesco, e Sabrina che augurano: "il vostro amore sia il cammino più bello che insieme continuerete a percorrere", e astanti tutti hanno festeggiato il loro 25° di Matrimonio.

"Noi Giovani" ricordando Rosario, compianto papà di Antonella, sempre bene augurando da appuntamento al 50°.

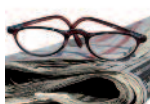


1^ Comunione dalla sinistra in alto:

Mirko Maggio, chierichetto, Anna Maria Lezzi, Catechista, Michele Perrone e Don Giuseppe, Giorgia Serafino, Giovanni Carlà, chierichetto, Taurino Alessandro, chierichetto, Mauro Pagano. **In prima fila, dalla sinistra:** Ernesto Quarta, Sofia Aprile, Sofia Dell'Anna, Martina Calamo, Alessia Maggio, Rachele Taurino.



Cresima dalla sinistra in alto: Mirella Lezzi, catechista, Monica Milanese, Arianna Tondi, Francesca Bellucci, Don Giuseppe, Mons. Arcivescovo S.E. Donato Negro, Passabi M. Cristina, Giorgio Rizzo, Michele Grande. **In prima fila, dalla sinistra:** Gloria Grande, Rebecca Conte, Alessandra Catalano, Alessandra Calò Ricci, Luca Dell'Anna, Benedetta Passabi, Gioele Taurino, Daniele Conte di San Donato di Lecce, Lucia Perrone, catechista.



NOTIZIE IN BREVE

* (Dalla Gazzetta del Mezzogiorno del 6 maggio 2018.)

Una tragedia ha turbato la comunità di San Donato. Luigi Mariano, un settantenne originario di San Donato passeggiava a bordo di un piccolo calesse trainato da un cavallo che, imbizzarrito, si è diretto a forte velocità verso una cava profonda 5 m. dove il Mariano è precipitato morendo sul colpo. Inutili i soccorsi.

* **Nuovo mensile ON-LINE tutto al femminile, "ISHA".** Ideato nel Salento ed edito da "i segreti di Sophia" in collaborazione con Alauda. Il progetto è sostenuto dal Comune di San Donato (LE) con il patrocinio della provincia.

* **"LA FESTA RANDE" "BALLU TE SANTU TUNATU"** al King Bar di San Donato con le esibizioni dei complessi Ariacorte, Criamu, Popolare Sud-Est, Terramara e Scazzatarante. L'ha fatta da padrone la tipica musica salentina.

* **Vendita delle azalee della ricerca** Domenica 13 maggio 2018 anche nelle piazze di Galugnano e San Donato in occasione della festa della Mamma. I fondi devoluti all'Airc.

* **Manifestazione di protesta contro l'accordo tra la Regione Puglia e la Regione Lazio** per il trasferimento dei rifiuti dalla Capitale negli impianti di Cavallino limitrofi a San Donato. Si è tenuta il 31 Maggio u.s. l'Amministrazione Comunale di San Donato ha invitato tutta la cittadinanza a partecipare.

* **In ricordo del compianto Dr. Giuseppe Serra** il 10 Giugno u.s. giornata straordinaria di donazione del sangue voluta dalla "FRATRES" della quale il Dott. ne era il responsabile. Il giorno precedente presso il salone chiesa di San Donato era stata celebrata una messa in suffragio. Indimenticato il Dott. Serra, caro il suo ricordo.

* **"Voci Dal Sud" Enza Pagliara e Dario Muci** in canti di mare e di terra del Salento. 8 Giugno u.s. presso il Teatro dei Veleni "HAUSTHEATER" sulla San Donato-Galugnano con il Patrocinio del Comune di San Donato.

* **I componenti la lista "la Città di Tutti", vincitrice delle ultime elezioni amministrative** con uno scarto sorprendente, anche se atteso, hanno voluto ringraziare gli elettori con due manifestazioni: **"la città in festa"**. Sabato 16 giugno a San Donato con Stella Grande in concerto, balli di gruppo, karaoke, gonfiabili per area bimbi e "calcio balilla umano". Il giorno successivo a Galugnano con musica, giochi, Tommy Miglietta e Kunteo in concerto, party zoo salento e area gonfiabili. In entrambi i casi conclusione con buffet di dolci. Applauditissimi i discorsi del Sindaco neo eletto Dott. Alessandro Quarta in entrambe le piazze.

* **L'ufficio postale di Galugnano** dal 6 agosto al 24 agosto 2018 sarà aperto il Martedì e Giovedì dalle 8,20 alle 13,45 il sabato dalle 8,20 alle 12,45.

* **Il 26 giugno 2018 si è insediato il nuovo consiglio comunale.**

Calcio - 2ª Edizione "Torneo tutto in una sera"

Venerdì 1 Giugno 2018 alcuni ragazzi di Galugnano hanno partecipato alla 2ª edizione del torneo "Tutto in una sera" organizzato dall'associazione sportiva Levante Caprarica. La categoria giovanissimi ha interessato i nostri concittadini partecipanti, la categoria di partecipazione era caratterizzata dalla presenza di 8 squadre abbastanza equilibrate tra di loro, dopo avvincenti sfide e con un pizzico di fortuna la nostra squadra rappresentativa è riuscita a qualificarsi al 3º posto. Ringraziamo l'associazione sportiva Levante Caprarica per il suo invito e per la bellissima esperienza sportiva vissuta sui loro campi da gioco. Ecco i nomi dei ragazzi partecipanti al torneo: Libetta Paolo, Tarantino Gabriele, Cillo Matteo, Linciano Andrea e Pagano Matteo.

Paolo Libetta

RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: **INFORMATECI**

8 Maggio - Il nostro "Piccolo San Michele"

Eh si! Noi l'otto Maggio festeggiamo "San Michele picciccu". L'aggettivo "picciccu" (piccolo) è rivolto non al Santo ma alla festività: piccola festività in suo onore, la grande il 28 e 29 Settembre.

Comunque sempre festività è, predomina l'aspetto religioso, e ciò non guasta affatto. La parte civile, oltre alla buona banda musicale che ha accompagnato il Simulacro in processione, è stata arricchita dall'esibizione serale dei "Malfattori", gruppo comico di cabaret che vanta numerosi ed entusiasti seguaci. Spadroneggia nel dialetto salentino evidenziandone doppi sensi, usanze e costumi in modo esilarante e convincente. Bravi! Vanno lodate, come sempre, le iniziative del comitato festività padronali al quale va resa gratitudine per il lavoro e l'impegno annuale costantemente svolto. Per tutti citiamo il Presidente Fabio Conte.



Nella foto l'uscita della processione.

GALUGNANO - "Salentu Sapuritu" seconda edizione

L'Associazione "I GALLO", avvalendosi del patrocinio del Comune di San Donato di Lecce, propone per il 3 e 4 Agosto p.v. la seconda edizione di "Salentu Sapuritu", degustazione delle più varie specialità culinarie salentine. Il 3 sarà partner ufficiale della serata "Pizzica Online" di "Elisir di Mannarino". Starth H 21.00. Il 4, sempre alle ore 21.00 si esibirà "STELLA GRANDE E ANIME BIANCHE". Il tutto in Piazza Vittorio Emanuele.

Forti del successo della prima edizione "I Gallo" hanno accresciuti passione e impegno per sempre migliorarsi e offrire serate contrassegnate da divertimento e spensieratezza godibili dall'intera famiglia, nonni compresi.

8 PER MILLE ALLA CHIESA CATTOLICA

Gli aventi diritto ad essere scelti per usufruire dell'8 per mille oltre alla chiesa cattolica sono altre 11 religioni ed è chiaro che si restringe la consistenza economica a ciascuno spettante pertanto è importante essere informati per operare la propria scelta. Facile per chi effettua la dichiarazione dei redditi in qualsiasi forma, basta apporre la propria firma nello spazio indicato con "CHIESA CATTOLICA" (il secondo nell'apposita scheda per la scelta della destinazione).

Per chi non effettua la dichiarazione dei redditi, e cioè chi possiede solo redditi di pensione, di lavoro dipendente o assimilati, questi ricevono il Mod. CU e quindi trovano allegata la scheda per la scelta dell'8 per mille, ciò non accade per i pensionati, costoro non ricevendo il Mod. CU hanno il problema di reperire la accennata scheda. Come reperirla e a chi consegnarla? rivolgendosi in parrocchia, il parroco saprà indicargli persona idonea per qualsiasi delucidazione. Si tenga infine presente che apponendo la firma non si contribuisce con l'8 per mille dei propri redditi ma con l'8 per mille sul totale dei versamenti IRPEF incassati dallo Stato in percentuale al numero delle schede sottoscritte dai contribuenti per la chiesa cattolica, pertanto una firma con reddito annuale di 5000 Euro equivale ad una firma con reddito annuale di 50.000 Euro. Aiutare la tua Chiesa in questo caso costa niente. --

Ci scusiamo con i lettori fuori sede per la presenza mensile del Bollettino di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. il contributo resta volontario: se si può e quando si può. Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

Emanuele Dell'Anna

Consigliere Comunale delegato alla cultura della scorsa Amministrazione informa

San Donato di Lecce avvalendosi di un importante finanziamento regionale si inserisce in un notevole e originale itinerario turistico internazionale.

Il culto del santo patrono diventa volano per la promozione di un vero brand territoriale. si chiama "Donato è il suo nome. Vescovo di Arezzo. Martire" il progetto vincitore del bando attività culturali della regione puglia, con un finanziamento da 75mila euro e per il triennio 2018-2020. Consiste in laboratori di teatro sociale e di comunità per adulti e bambini e nella progettazione di percorsi di turismo esperienziale, con una tournée regionale e nazionale, convegni e seminari, summercamp, scambio culturale con lisbona. ad Agosto 2019 i laboratori saranno poi protagonisti di un grande evento di animazione. È un progetto multidisciplinare: religioso, culturale, artistico, turistico con connotazione europea e di cui è protagonista l'intera comunità, con particolare attenzione alla disabilità. il comune capofila è quello di San Donato di Lecce e il territorio di riferimento comprende anche Montesano Salentino, la direzione artistica è affidata alla cooperativa teatro dei veleni.

Partiranno a breve le iniziative previste dal progetto finanziato nell'ambito del bando cultura della regione puglia. Così il Sindaco della scorsa Amministrazione Ezio Conte: «intendiamo avviare un processo virtuoso di sviluppo del territorio».



Emanuele, al centro, durante la presentazione a Palazzo Adorno a Lecce.

GARA IN MOUNTAIN BIKE

Si è svolta a Martignano organizzata dalla "Marathon Cicli Manca" in memoria di Giuseppe Mello. Si è tenuta il 29 Aprile u.s. su 32 Km. Da ripetere 2 volte per gli agonisti e 1 per i cicloturisti attraverso i comuni di Martignano, Sternatia, Galugnano, Caprarica e Calimera. Perché ne parliamo? Perché, partecipando, si son fatti onore due nostri concittadini: Raffaele Dell'Anna e Antonio Peccarisi.



Nella foto un momento della gara.

2 Giugno, 72ª Festa della Repubblica San Donato ricorda tre suoi soldati

11 Febbraio 1944, naufragio del piroscafo Oria in navigazione nel mar Egeo, nessun superstite, a bordo 4000 soldati, fra loro 3 sandonatesi: **DELL' ANNA SALVATORE, RIZZO ANTONIO e INGROSSO GIOVANNI**. L'amministrazione Comunale, Sindaco E-



Al centro affianco alla bandiera il Sindaco Ezio Conte ed Emanuele Dell'anna. Ultimo a destra il comandante dei vv. uu. Annino Colazzo.

zio Conte, ha voluto onorarli titolando loro una via cittadina, via "CADUTI NAVE ORIA", presenti oltre al Sindaco, il Comandante della Polizia Municipale Ten. Annino Colazzo, l'Assessore Tommaso Grande, una rappresentanza del Gruppo Comunale di Protezione Civile e alcuni familiari. Grande merito a chi non dimentica onorando chi ha dato la propria vita per la nascente "Repubblica Italiana".



Il Lanciamissili Doria



SALENTO Nui cucenamu cussine Cozze nere ripiene al sugo a cura di G. Maschio

Ccè 'nci ole: (4 cristiani)

1 kg te cozze niure.
150 gr te pane rattatu.
150 gr Pecorinu rattatu.
1 spicchiu te aiu.
2 oe. 1 litru te Sarsa te
pummitoru e Q.b. ueiu
extravergine te ulia, Sa-
le, Petrusinu.

Comu se face:

'Llati bone le cozze, apritele bone, bone, 'lliatinde la cozza senza 'lla 'rruenati. Mo enchiti le scorze cu nu impastu te frettata ca iti preparata prima cu pane rattatu, pecorinu rattatu'nnu picca te aiu, oe, sale e petrusinu spezzettatu e pipe niuru macenatu. Mentiti intrha le cozze ca 'ndiu 'lliate e chiu-titi le scorza 'ttaccandule cu nu filu. Intrhu 'nnauru tegame, a 'ddunca intentu iu preparatu lu sucu cu cunserva te pummitoru, mentiti mo le cozze chiuse e 'lassatile cocciare pe 'nna entina te menuti. Purtatile a 'ntaula belle caute e... buon appetito!

Ingredienti : (4 persone)

1 kg Mitili.
150 gr Pangrattato.
150 gr Pecorino grattugiato.
1 spicchio Aglio.
2 Uova.
1 litro Salsa di pomodoro.
Q.b. Olio extravergine d'oliva, Sale, Prezzemolo.

Come si fa :

Lavare molto bene le cozze, aprirle con molta attenzione asportando il mollusco e cercando di non rovinarlo. Ora riempire le valve con un impasto di frittata che avremo precedentemente preparato con pangrattato, pecorino grattugiato, un po' d'aglio, uova, sale, prezzemolo tritato e pepe nero macinato. Rimettiamoci dentro il mollusco che avevamo tolto e richiudiamo la cozza legandola con un filo di cotone. In un altro tegame, dove nel frattempo avremo preparato il sugo con la salsa di pomodoro, adagiamoci ora le cozze e lasciamole cucinare per circa 20 minuti. Servito a caldo e... buon appetito!

Il dialetto galugnanese - Culacchi -

Trattasi di sorta di favole. Sono dei brevi racconti inverosimili che però hanno una forte valenza morale.

Lu bruttu bestia. 'Nna fiata 'ncera nu cristianu, timoratu te Diu, ca s'ia propriu sch-raccatu cu campa pe quanti sacrifici ia fatti, e pe quanti 'nde sta facia. Turnandu te fore 'n-cunchrau nu signurinu estutu alla moda ca li tisse: sacciu ca moi a sch-raccatu propriu e buli cu queti 'nnu picca. Ieu tegnu sta possibilità; e però... 'ncete nu però! Moi quanti anni tieni? 57. Ieu te fazzu stare te gran signuru pe binti anni poi, scaduti li inti anni, ta 'mmin-tare a disposizione mia, qualsiasi cosa te dicu a fare, insomma 'ddienti miu. 'Nci stai? Gghru poru Cristu, nu cretia all'ecchi soi, lu uardau schralunatu, nu sapia 'cè ia 'ddire. Poi: c'è t'aggiu dire signurinu miu... Ieu nu 'ssacciu... Tocca 'nde parlu a muierama... Sai comu ete!

Nu te preoccupare, tisse lu signurinu, crai egnu a casa toa e 'nde parlamu cu muierata. Allu crai maritu e muiere spettanu lu signurinu tisi 'nnanzi la porta. 'Riau, lu ficiara chra-sire e spiecau tuttu, pe filu e pe segnu, alla muiere. Quista, ca fessa nu 'bbra, menche spieca lu uardà te capu a 'mpiedi, quandu 'r-riau sutta se 'ccorse ca invece te li pieti purtà 'ddo 'zzocculi te cavallu. Gesù Cristu miu begghru, Vergine Santissima... Retau! Se fisce lu segnu te la cruce e disse allu maritu: ci 'mma 'nnuttu a casa mia bruttu spenturatu? Lu tiaulu ete, e 'nde ole l'anima! Menche te-cia ste parole lu signurinu 'ncignau a sutare, a 'nnervicare, a retare e poi... N'ampa te fuecu lu fece sparire. Era propriu lu tiaulu.

Una volta c'era un uomo timorato di Dio che si era proprio stancato di vivere per quanti sacrifici che aveva fatto, e per quanti ne stava facendo. Tornando dalla campagna incontrò un signorino vestito alla moda che gli disse: so che adesso sei proprio stanco e vorresti godere un poco. Io ho questa possibilità; e però... c'è un però! Adesso quanti anni hai? 57. Ti farò stare da gran signore per venti anni poi, scaduti i venti anni, devi metterti a disposizione mia, qualsiasi cosa ti dirò dovrai fare, insomma diventerai mio. Ci stai? Quel povero Cristo, lo guardò stralunato, non sapeva cosa dire. Poi: cosa devo dirti signorino mio... Io non so... Devo parlarne a mia moglie... Sai com'è! Non ti preoccupare disse il signorino, domani verrò a casa tua e ne parleremo con tua moglie. L'indomani marito e moglie aspettavano il signorino in piedi vicino alla porta. Arrivò, lo fecero entrare e spiegò tutto, per filo e per segno, alla moglie. Questa, che stupida non era, mentre spiegava lo guardava dalla testa ai piedi, quando arrivò sotto si accorse che invece dei piedi portava due zoccoli di cavallo. Gesù Cristo mio bello, Vergine Santissima... Gridò! si fece il segno della croce e disse al marito: chi hai portato a casa mia brutto sventurato? Il diavolo è e ne vuole l'anima! Mentre diceva queste parole il signorino cominciò a sudare, ad annerirsi, a gridare e poi... una vampata di fuoco lo fece sparire. Era proprio il diavolo.

Diffidare sempre dalle facili promesse, nessuno dà più per ricevere meno. Un po' di scaltrezza non guasta mai.

f.m.

Se rimpiangi la gioventù ritorna giovane aiutando i giovani

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

Lecce: dopo 6 anni arriva la serie B.

Il 29 Aprile 2018 è e sarà una data da ricordare per tutti i tifosi leccesi. Grazie all'1-0 rifilato alla Paganese in corsa per la salvezza (che conquisterà ai playoff a danni del Racing Fondi), i giallorossi conquistano la promozione diretta con un turno d'anticipo grazie anche alla vittoria del Trapani sul Catania nel turno precedente. Nel match contro i campani la rete arriva al 18esimo minuto con un colpo di testa di Marco Armellino: sarà questa la rete decisiva che, nonostante i tantissimi tentativi verso la porta avversaria difesa da Gomis, decreterà la vittoria finale dei salentini. Al Via del Mare vi è il pubblico delle grandi occasioni. Sia dentro che fuori lo stadio, colmo di 18mila persone, l'ansia è alle stelle e aleggia ancora i ricordi di tutti quei tentativi falliti per centrare la Serie B in questi anni. Ma allo scadere dei minuti di recupero, quando Capitano Lepore conquista un preziosissimo calcio d'angolo, dagli spalti del Via del Mare si alza un urlo liberatorio e tra i tifosi c'è chi inizia a piangere e

chi a gridare di gioia. Al fischio finale è tripudio di giallorosso: il

Lecce, dopo 6 anni, è in Serie B e la festa può avere inizio. La gioia e l'emozione hanno preso il sopravvento sulla paura. Per il Lecce e tutti i suoi tifosi sarà una festa dal sapore speciale: tutta piazza Sant'Oronzo sarà colorata di giallorosso, nel segno di una promozione sofferta ma meritata.

Il ringraziamento di tutti i tifosi giallorossi va: a Mister Liverani, uomo chiave capace di sedersi sulla panchina giallorossa a campionato iniziato, ottenere ventidue risultati utili consecutivi e non mollare, neanche nei momenti più difficili della stagione giallorossa; ai giocatori, che hanno dimostrato un attaccamento viscerale alla maglia giallorossa, al direttore Mauro Meluso, al presidente Saverio Sticchi Damiani e a tutta la società di Via Costadura, che è riuscita ad ottenere questo successo grazie anche ad un'ottima programmazione e a scelte azzeccate.

Andrea Bernardo

Nella foto sopra il Lecce in azione, sotto la grande festa in Piazza Sant'Oronzo a Lecce



Ciclismo - "4° trofeo Citta' di Galugnano"

Domenica 6 Maggio 2018 si è svolto l'ormai tradizionale appuntamento ciclistico galugnanese. Gara per la categoria amatori, quest'anno facente parte del circuito "borghi d'Italia tour". Ha visto al via circa 200 corridori provenienti da tutta la Puglia che si sono cimentati su un circuito di 24 km da ripetere 8 volte per complessivi 75 km. Numerosa la partecipazione dei galugnesi e di spettatori provenienti da paesi limitrofi. Il rischio pioggia è stato scongiurato consentendo una gara avvincente e combattuta sin dai primi giri, in particolare sul rettilineo di via Garibaldi a Galugnano. Elia Aggiano del "Team Leo Constructions" ex corridore professionista che in passato ha partecipato anche al "Giro d'Italia" e "Tour de France". 2° classificato Ambrogio Quaranta "Team G.S. Piconese". 3° Davide Bariali del "Team Asd la Mandra". si ringrazia l'Amministrazione Comunale per la collaborazione e l'appuntamento al prossimo anno.

Luca Creti



Aiutaci a crescere - Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00.

- Noi Giovani - PROPRIETÀ:
Parrocchia: Maria SS. Immacolata
- Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Donato Palma
dondonatopalma@virgilio.it
328-3430470

PRESIDENTE
Don Giuseppe Renna
dongiusepperenna@hotmail.it
320-6010430

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele Dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel@galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
388.1005167
pierpi.verri@alice.it

COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina67@libero.it

Hanno scritto in questo numero:
Don Giuseppe Renna (Presidente di Redazione), Franco Michele Dell'Anna (Direttore di Redazione), Pierpaolo Verri (Vice Direttore di Redazione).

I Redattori:
Andrea Bernardo, Gianmarco Cesari, Paolo Libetta, Marco Sabbetta.

Inoltre:
Antonio Battista, Luca Creti, Infermiera Valentina Dell'Anna, Naturopata Franca Liberatore, Psicologa psicoterapeuta Marina Martina, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it

WEBMASTER:
Antonio Dell'Anna
tel. 320.0122111-enea@email.it

C. C. POSTALE: N° 10361731
iban: IT79 S 07601 16000
000010361731
Intestato a: Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)
TIRATURA: N° 1800 copie
Finito di stampare li 6 Luglio 2018
E' vietata la riproduzione dei testi
se non autorizzata dalla Direzione.